

acqua ambiente fiumi

CONSORZIO DI BONIFICA
PIANURA DI FERRARA

14 MAR 2014

N.Lod5.....

BONDENO - predisposte le deviazioni.

Altra frana lungo il Burana, chiusa anche la via comunale

BONDENO Altra deviazione al traffico, lungo la direttrice Bondeno-Burana, dopo lo stop a un tratto di Virgiliiana per un cedimento. Un'altra frana lungo il canale, stavolta su via comunale per Burana, ha costretto ieri pomeriggio alla chiusura del tratto compreso tra i numeri civici 428-436.

Per intendersi, si potrà percorrere la via da Bondeno a Burana, fino a via Rovere, mentre per chi arriva da Burana la chiusura riguarda il tratto che comincia con la strada ghiaia. Il tutto a causa di uno spostamento di un movimento franoso già da tempo monitorato dall' Ufficio tecnico municipale. Il comandante del Corpo intercomunale di polizia municipale, Stefano Ansaloni, ha disposto la chiusura in entrambi i sensi di marcia: «Abbiamo provveduto a segnalare le deviazioni - spiega - e ad inserire i new jersey, per impedire ai veicoli di accedere al tratto interessato dalla frana».

Il traffico tra il capoluogo e Burana rimane deviato su via Anime Condotti e via Bassa, mentre per la circolazione del traffico pesante cambierà nulla rispetto ai precedenti provvedimenti. (mi.pe.)



acqua ambiente fiumi

«Piano di sviluppo, sì ma attenti al cemento»

Timori e perplessità all'incontro con gli imprenditori voluto da Confesercenti del Delta.

di CANDIDA CINTI IN PIENA condivisione con le perplessità di Legambiente, Luca Callegarini (presidente Confesercenti del Delta) sottolinea poi altre criticità del Piano di sviluppo, il mega investimento pubblico-privato da 184 milioni di euro: «Essendo un progetto che viaggia sul doppio binario, pubblico e privato, è chiaro che il pubblico non potrà non farsi carico delle problematiche legate ad esempio alla messa in **sicurezza idraulica** o dell'adeguamento delle infrastrutture. Non possiamo creare una zona ad alto sviluppo turistico se poi i turisti non hanno le possibilità di arrivarci tramite ferrovie o una **rete di trasporti**, o senza pensare al traffico stradale nello snodo della Collinara».

ALL' INCONTRO voluto da Confesercenti c'era anche Marino Rizzati (in veste di esercente e non di presidente del circolo locale di Legambiente), e non ha potuto non ribadire considerazioni già espresse da Legambiente: «Condivido i valori dello sviluppo turistico e le sue necessità, ma mi auguro che venga fatto davvero nel rispetto del nome sostenibile, poiché vedo invece nel progetto situazioni critiche che mi ricordano al contrario costruzioni e cementificazioni di vecchia maniera, con occupazione del suolo e concentrazione in aree altamente sensibili. Secondo Rizzati, nella zona lago delle Nazioni, porta di entrata in una zona naturale, è prevista una costruzione di Rta in un'area a rischio **idrogeologico**, mentre il comparto Collinara rischierebbe di divenire la periferia intasata di una grossa città, dove il traffico legato all'area commerciale, Bennet e il nuovo villaggio turistico porte congestionerebbero l'intera area.

MOLTI imprenditori delle attività più diverse, dalla gelateria al Bagno all'albergo, guardano con molto interesse l'**espansione** turistica, non nascondendo tuttavia timori e perplessità. Anche Callegarini, ha espresso timori all'incontro che ha visto intervenire oltre ai dirigenti provinciali, anche gli assessori al turismo Davide Bellotti e l'Assessore alle infrastrutture Davide Nardini (tondo). «Vogliamo evitare un'ulteriore cementificazione di un territorio che trova nell'ambiente circostante il suo valore aggiunto - dice Callegarini - La candidatura al Marb Unesco ci diversifica ad esempio dalla Romagna e dobbiamo saperlo sfruttare, come ad esempio la possibilità di visitare zone del Parco con la **navigazione fluviale**».

I timori maggiori non sono unicamente legati ad una possibile ulteriore cementificazione, benché i progetti riguardino strutture presentate come ecocompatibili ed ecosostenibili, ma riguardano anche i lavori a grosso impatto come quelli legati all'idrovia, all'allargamento della banchina o, ad esempio, allo spostamento della sede scolastica a Lido degli Estensi.

VEDI IL MARCHIO 2014 il Resto del Carlino 19

COMACCHIO E LIDI

DELTA NEL PO-FORE LA SCELTA PER LA PIONEER DEI SUOI PIANI
Il Parco del Delta del Po diventa unico Delta, con l'area tra i 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

«Piano di sviluppo, sì ma attenti al cemento»

Timori e perplessità all'incontro con gli imprenditori voluto da Confesercenti del Delta

INVESTIMENTI
184 MILIONI
Il Piano di sviluppo del Delta del Po prevede un mega investimento pubblico-privato di 184 milioni di euro. Il progetto, che viaggia sul doppio binario, pubblico e privato, è chiaro che il pubblico non potrà non farsi carico delle problematiche legate ad esempio alla messa in sicurezza idraulica o dell'adeguamento delle infrastrutture.

COMACCHIO
Il vescovo alla mostra sul servitismo
Rinaldo Rivi

IL PUBBLICO COME FIANCO
CAMBIO DEL PROBLEMA DI SICUREZZA DEL TERRITORIO

CONCLUSIONI
Azione e sviluppo
Individuare nel grande

INCONTRO
ALL' INCONTRO voluto da Confesercenti c'era anche Marino Rizzati (in veste di esercente e non di presidente del circolo locale di Legambiente), e non ha potuto non ribadire considerazioni già espresse da Legambiente: «Condivido i valori dello sviluppo turistico e le sue necessità, ma mi auguro che venga fatto davvero nel rispetto del nome sostenibile, poiché vedo invece nel progetto situazioni critiche che mi ricordano al contrario costruzioni e cementificazioni di vecchia maniera, con occupazione del suolo e concentrazione in aree altamente sensibili. Secondo Rizzati, nella zona lago delle Nazioni, porta di entrata in una zona naturale, è prevista una costruzione di Rta in un'area a rischio idrogeologico, mentre il comparto Collinara rischierebbe di divenire la periferia intasata di una grossa città, dove il traffico legato all'area commerciale, Bennet e il nuovo villaggio turistico porte congestionerebbero l'intera area.

MOLTI imprenditori delle attività più diverse, dalla gelateria al Bagno all'albergo, guardano con molto interesse l'espansione turistica, non nascondendo tuttavia timori e perplessità. Anche Callegarini, ha espresso timori all'incontro che ha visto intervenire oltre ai dirigenti provinciali, anche gli assessori al turismo Davide Bellotti e l'Assessore alle infrastrutture Davide Nardini (tondo). «Vogliamo evitare un'ulteriore cementificazione di un territorio che trova nell'ambiente circostante il suo valore aggiunto - dice Callegarini - La candidatura al Marb Unesco ci diversifica ad esempio dalla Romagna e dobbiamo saperlo sfruttare, come ad esempio la possibilità di visitare zone del Parco con la navigazione fluviale».

I timori maggiori non sono unicamente legati ad una possibile ulteriore cementificazione, benché i progetti riguardino strutture presentate come ecocompatibili ed ecosostenibili, ma riguardano anche i lavori a grosso impatto come quelli legati all'idrovia, all'allargamento della banchina o, ad esempio, allo spostamento della sede scolastica a Lido degli Estensi.

Scarica gratis la App

ON
COMACCHIO E LIDI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

